



Settore Servizi Amministrativi, Culturali ed alle Imprese

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A FONDO PERDUTO ALLE MICROIMPRESE COLLEGNESI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

IL DIRIGENTE

Rende noto

- la Giunta Comunale con proprie Deliberazioni n. 166, del 17 giugno 2020, n. 212 del 5 agosto 2020 e n. 232 del 9 settembre 2020 ha dato i propri indirizzi per l'approvazione di bando pubblico per la concessione di contributi straordinari a fondo perduto alle microimprese collegnesi a seguito dell'emergenza COVID-19;
- con propria determinazione n. 1094 del 26 ottobre 2020 sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari, nonché concessi ed erogati i benefici agli aventi diritto;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 321 del 25 novembre 2020, stante l'emergenza sanitaria e nell'intento di proseguire l'attività di sostegno alle imprese collegnesi attraverso l'adozione di misure atte ad alleviare le gravi ed oggettive difficoltà in cui versano tante attività economiche, ha stanziato ulteriori contributi a fondo perduto, per complessivi € 75.000,00, da concedere come segue:

- A) **UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO** di € 500,00 a fondo perduto da erogarsi **AUTOMATICAMENTE SENZA PRESENTAZIONE DI ISTANZA ALLE IMPRESE GIA' BENEFICIARIE DEL "BONUS RIPARTENZA"** di cui alla determinazione del Dirigente del Settore Servizi Amministrati, Culturali ed alle Imprese n. 1094 del 26 ottobre 2020, ALLEGATO "A", **con esclusione di quelle ricomprese negli allegati n. 23 e n. 24 al Dpcm 3 novembre 2020;**
- B) **UN CONTRIBUTO** di € 500,00 a fondo perduto **ALLE IMPRESE CHE NON HANNO BENEFICIATO DEL CONTRIBUTO DI CUI AL PUNTO A)** tenuto conto dei seguenti criteri:

a) Requisiti di ammissibilità

Possono essere ammesse al beneficio le imprese che hanno i seguenti requisiti:

- avere sede operativa nel territorio di Collegno;
- appartenere alla categoria delle microimprese, così come definite dall'art. 2- comma 3- del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, ovvero sia avere meno di 10 occupati e un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro;
- risultare attive alla data di richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, esercitando, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro Imprese della CC Torino un'attività economica sospesa ai sensi del DPCM 24 ottobre 2020;
- il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza deve essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 26 maggio 2010 n.59;
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- avere inviato richiesta di contributo, rispondendo all'avviso che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

b) Soggetti beneficiari ed entità del contributo

1) un contributo di € 500,00 a fondo peduto sarà assegnato alle microimprese, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, sotto qualsiasi forma giuridica, appartenenti esclusivamente alle seguenti categorie di attività economiche:

- **Servizi alla persona (estetisti, attività di tatuaggio e piercing);**
- **Commercio al dettaglio di vicinato (fino a mq. 250 di superficie di vendita) non alimentare** (ad eccezione delle attività di cui agli allegati n. 23 e n. 24 del DPCM 3 novembre 2020);
- **Servizi di ristorazione** (ristoranti, pub, pizzerie, bar, gelaterie e yogurterie, pasticcerie, attività di ristorazione connesse alle aziende agricole);
- **Strutture ricettive connesse ad aziende agricole** (agriturismo).
- **Agenzie di viaggi e turismo.**

2) Sarà inoltre erogato un contributo massimo di 500,00 euro agli operatori economici, anche non appartenenti alle categorie di cui alla lettera b), che abbiano sostenuto spese per l'ampliamento dell'attività in aree all'aperto poste davanti o lateralmente all'ingresso dell'attività. Tale contributo non spetta agli operatori che abbiano già ottenuto benefici economici diretti o indiretti a tale scopo;

e) Presentazione domanda

La domanda, redatta in conformità allo schema allegato al presente bando, completa di tutti i dati, sottoscritta in forma autografa o digitale, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (pec) indirizzata a posta@cert.comune.collegno.to.it, **entro il 9 dicembre 2020 , a pena di esclusione .**

f) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” viene individuato quale responsabile del procedimento e' il “Coordinatore dell'Ufficio Commercio su Aree Private, Artigianato, Polizia Amministrativa e Sanità” a cui è possibile richiedere informazioni nel periodo di apertura del bando al numero 011 4015317.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR)

Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto. Potrà in qualunque momento e nelle forme stabilite dalla normativa, esercitare i diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, inviando al seguente indirizzo mail privacy@comune.collegno.to.it, il modulo di richiesta, debitamente compilato in ogni sua parte e reperibile nell'apposita sezione del sito istituzionale: <https://www.comune.collegno.gov.it/privacy> nella quale sono state pubblicate, altresì, le informative complete sul trattamento dei dati da parte dell'Ente, con l'indicazione dettagliata delle basi giuridiche del trattamento.